



CITTÀ DI BAVENO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N.1 AGENTE DI POLIZIA LOCALE – CATEGORIA GIURIDICA “AREA ISTRUTTORI” – NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE EX ART. 12 CCNL 2019-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 161 del 29.09.2022, esecutiva, con la quale è stata ridisegnata la macrostruttura di questo Comune;
Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 19-02-2026 e successiva modifica operata dalla G.C. n. 115 del 11-06-2026 con la quale è stato approvato il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) per il triennio 2026-2028;
Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;
Visto il D.lgs. del 15 marzo 2010 n. 66/2010 “Codice dell'ordinamento Militare” così come modificato dal D.Lgs.n.8/2014;
Vista la Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Locale n. 65 del 1986 e la normativa Regionale in materia;
Visto il vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali 2022-2024;
Visto il vigente “Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi” approvato con deliberazione della G.C. n.103 del 30.12.2010 e s.m.i.;
VISTO l'art. 89 e 107 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;
VISTO l'art. 34-bis e 35 del D.lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i.;
VISTA la direttiva del 24.4.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica;
Visto il D.P.R. n° 487 del 1994, aggiornato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, disciplinante l'accesso agli impieghi e le modalità di svolgimento dei concorsi;
Visto il D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

In esecuzione della propria determina n. 670 del 13-10-2026 con la quale è stato approvato lo schema del presente bando di selezione;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di “Agente di Polizia Locale” Area degli Istruttori del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali.

ART. 1 - POSTI MESSI A CONCORSO

È indetto pubblico concorso per soli esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n.1 unità di personale dell'area istruttori con il seguente profilo:

Profilo professionale: Agente di Polizia Locale

Di seguito si riportano a titolo informativo, ma non esaustivo, la descrizione delle principali macro attività richieste al profilo:

Funzioni di polizia amministrativa: - Assolve alle funzioni di Polizia Amministrativa attribuite agli Enti Locali, nei limiti e forme di legge; - Vigila sull'osservanza (attività di controllo) delle leggi, dei regolamenti e d'ogni altra disposizione normativa emanate dalle autorità competenti, con particolare riferimento a quelle concernenti: la polizia urbana, rurale ed edilizia; il commercio, sia in area privata che su area pubblica ed in ogni sua forma; i pubblici esercizi; le attività ricettive ed ogni altra attività regolamentata dalle leggi di P.S.; le attività produttive; la polizia mortuaria; igiene e sanità pubblica; la tutela dell'ambiente; - Certifica il rispetto delle norme relative ai mercati, controlla la

gestione dell'occupazione del suolo pubblico, controlla e vigila sull'attività urbanistico-edilizia del territorio, esegue accertamenti anagrafici, notifica gli atti e gestisce la procedura sanzionatoria.

Funzioni di polizia stradale esercitate nell'ambito territoriale: - Prevenzione, accertamento, controllo e repressione delle violazioni in materia di circolazione stradale, del codice della strada ma anche di norme speciali inerenti la circolazione stradale; tutela e controllo sull'uso della strada; - Predisposizione ed esecuzione dei servizi diretti a regolare il traffico e le soste, compreso il servizio presso i plessi scolastici durante gli orari di ingresso e di uscita delle scolaresche, negli orari di punta, durante le corse, in occasione di scavi e interventi manutentivi su strade, in occasione di funerali, cortei e manifestazioni politiche, sportive e altro, spostamenti di mezzi eccezionali, per garantire la fluidità e la sicurezza della circolazione e la tutela dell'incolumità delle persone e degli scolari; le operazioni di soccorso automobilistico e stradale in genere, compreso il compito di assistenza ai mezzi impegnati nella rimozione degli autoveicoli nei casi di maggior intralcio alla circolazione; la scorta per la sicurezza della circolazione; - Effettuazione di rilevazioni per studi sul traffico; rilevazione degli incidenti stradali con danni alle cose, con feriti lievi e/o gravi, o mortali; stesura dei verbali, che comprendono dal rilevamento delle posizioni dei veicoli alla visione più generale dell'ambiente circostante, dal sentire a sommarie informazioni gli attori dell'evento e quelle degli eventuali testimoni all'espletamento dei servizi di viabilità per non incidere in modo significativo sulla circolazione. Compito della Polizia Locale non è solo quello di operare a sinistro avvenuto ma anche di intervenire fattivamente per la prevenzione, anche attraverso il controllo ed il sanzionamento dei comportamenti di violazione alle norme stradali; monitoraggio delle tratte stradali più pericolose per proporre interventi di messa in sicurezza sia per il tramite del posizionamento della segnaletica verticale ed orizzontale sia con interventi più significativi.

Funzioni di pubblica sicurezza: La polizia locale, in ausilio alle altre forze di polizia, sulla base degli accordi tra il Sindaco ed il Prefetto, svolge la funzione di: - collaborazione al mantenimento dell'ordine pubblico; - controllo sull'incolumità e sulla sicurezza dei cittadini e sulla proprietà privata; cura e osservanza delle leggi e dei regolamenti generali o speciali dello Stato, della Regione, delle Province e dei Comuni, nonché delle ordinanze delle autorità; soccorso nel caso di infortuni pubblici e privati; funzioni attinenti alla tutela e salvaguardia della sicurezza pubblica, del patrimonio pubblico e privato, dell'ordine, del decoro e della quiete pubblica; - collaborazione, nei limiti e nelle forme di legge, nell'ambito delle proprie attribuzioni, con le altre forze di Polizia.

Funzioni di Polizia Giudiziaria (PG): - Prendere notizia dei reati, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori e ricercarne gli autori; ricezione delle denunce di reato; ricerca e raccolta delle prove e individuazione degli autori di reato; ricezione di denunce e querele; atti istruttori ed ispettivi conseguenti (indagini, atti delegati, fermi, arresti, perquisizioni e sequestri) per giungere nei procedimenti penali, sino alla richiesta di archiviazione del procedimento o di citazione a giudizio dell'imputato, per l'accertamento della realtà dei fatti; - Comunicazione degli atti giudiziari e partecipazione alle udienze penali e civili davanti all'Autorità giudiziaria; partecipazione a missioni esterne all'ambito cittadino, unitamente a sopralluoghi ispettivi. La Polizia Locale è inoltre tenuta a svolgere tutte le attività ad essa delegate dall'autorità giudiziaria. Nell'espletamento dell'attività di PG. risponde unicamente all'autorità giudiziaria.

Altre Funzioni: : Compito della Polizia Locale sono anche alcune funzioni svolte in collaborazione con altri attori coinvolti nelle tematiche di sicurezza quali: Trattamenti Sanitari Obbligatori (TSO), Sgomberi, Centrale operativa ecc.); utilizzo e gestione dei mezzi; educazione stradale; attività di rappresentanza, d'ordine, di vigilanza e di scorta; gestione dei sistemi di controllo delle zone a traffico limitato; vigilanza delle aree cittadine sottoposte a videosorveglianza; rapporti esterni ed interni all'Ente; utilizzo e gestione delle attrezzature da lavoro; gestione degli oggetti smarriti/rinvenuti e di documenti; supporto agli uffici elettorali comunali.

L'assunzione ai posti messi a concorso è rispettosa della disciplina della mobilità di cui all'art. 34- bis del D.lgs. 165/2001 come modificato inserito dall'art. 7, comma 1 della legge 16.01.2003 n. 3 e s.m.i. tenuto conto del riscontro negativo di cui alla nota Protocollo n. 00012792/2025 del 13/03/2025 dell'Osservatorio regionale e della Presidenza del Consiglio.

L'assunzione dei posti messi a concorso NON è stata subordinata alla disciplina della mobilità esterna di cui all'art. 30 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i. in forza del Decreto-Legge 14 marzo 2025, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69.

La graduatoria verrà utilizzata per la copertura delle necessità che si dovessero verificare per il medesimo o analogo profilo professionale nel triennio 2026-2028.

ART. 2- RISERVE DI LEGGE

Per il presente concorso NON saranno applicate le seguenti riserve di legge:

- la riserva di cui all'art. 1 della legge 12.3.1999 n. 68 in quanto la quota obbligatoria di cui all'art. 3, comma 1 lettera a) della medesima legge risulta interamente coperta (quota riserva coperta al 100%) e il personale di cui alla presente selezione non sarà adibito a servizi amministrativi;

- la riserva a favore degli appartenenti alle categorie previste dall'articolo 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407 (vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e loro familiari), integrata da quanto previsto dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244 (orfani e coniugi superstiti dei deceduti per fatto di lavoro), dall'articolo 7 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 (testimoni di giustizia), dall'articolo 6 della legge 11 gennaio 2018, che risulta interamente coperta (ente con quota di dipendenti inferiore a 50).

Operano, le seguenti riserve:

- VOLONTARI FF.AA. - Ai sensi dell'articolo 1014, commi 3 e 4, e dell'articolo 678, comma 9, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare"

Invece, con riferimento a:

- VOLONTARI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE - Ai sensi dell'art.18, comma 4, del D. Lgs. 06/03/2017, n. 40, come modificato dalla Legge 21/06/2023, n. 74 di conversione del D.L. 22.4.2023, n. 44 ed eventuali s.m.i., con la presente procedura concorsuale si determina una frazione di riserva di posto (pari a 0,15) a favore degli operatori che hanno concluso il Servizio Civile Universale senza demerito; tale frazione verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero determinare nelle prossime procedure.

In caso di riserva, il diritto alla riserva di posto viene fatto valere per i candidati risultati idonei ed inseriti nella graduatoria finale di merito, esclusivamente per il numero di posto/i messi a concorso e non per eventuali scorrimenti della graduatoria. Nel caso non vi siano candidati riservatari il/i posto/i verrà/verranno assegnato/i ai candidati utilmente collocati secondo l'ordine della graduatoria.

In generale, per beneficiare della riserva, i candidati aventi i requisiti della "riserva di legge" dovranno fornire espressamente la relativa dichiarazione di appartenenza alla categoria riservataria nell'apposita sezione della domanda di iscrizione e dovranno allegare nella candidatura sul Portale "inPA" idonea documentazione rilasciata dal Ministero competente, dove risulti il dato relativo alle Forze Armate e Comando presso cui è stata effettuata la ferma e il relativo periodo o idonea attestazione di conclusione senza demerito del Servizio Civile Universale, rilasciata dall'Ente competente.

Le riserve complessivamente non possono superare la metà dei posti messi a selezione (art.5 comma 1 del DPR 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023).

L'omessa dichiarazione, nell'apposita sezione del modulo di domanda on-line, del titolo che dà diritto alla riserva di cui al presente punto, anche se posseduto, esclude il /la candidato/a dal beneficio.

ART. 3 - EQUILIBRIO DI GENERE

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 9.5.1994 n. 487 come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. f) del D.P.R. 16.6.2023, n. 82 la percentuale di rappresentatività dei generi nel Comune di Baveno con riferimento all'Area degli istruttori è la seguente:

- maschi: 11, pari a 30,56% del totale (36)
- femmine: 25, pari al 69,44% del totale (36)

Considerato che il differenziale supera il 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o), del citato decreto in favore del genere meno rappresentato.

ART. 4 – TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Il rapporto giuridico di impiego ed il trattamento economico sono regolati dalle norme del Codice Civile, dal Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, dal Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, dai Contratti Collettivi Nazionali Comparto Regioni e Autonomie Locali e del Comparto Funzioni Locali, nonché dai Contratti Decentrati Integrativi personale non dirigente vigenti nel tempo.

Il trattamento economico annuo dei posti messi a concorso è quello previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali 2022-2024 del 23.02.2026 per l'Area degli Istruttori, oltre alla tredicesima mensilità, alla indennità di comparto ed eventuale trattamento accessorio ed altri assegni come prescritti dalla disciplina legislativa e contrattuale vigente.

Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

ART. 5 – NORMATIVA DELLA SELEZIONE

La selezione pubblica è disciplinata dalle norme contenute nel D.P.R. 9.5.1994 n. 487, dalle successive ed integrative disposizioni normative e contrattuali inerenti alla materia, dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente e dal presente bando.

L'Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.lgs. 11.4.2006 n. 198 e dell'art. 57 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001.

La selezione prevede lo svolgimento di prove volte all'accertamento delle competenze e dei requisiti richiesti dal

profilo professionale da ricoprire. Le modalità di svolgimento garantiscono l'imparzialità, l'economicità e la celerità, oltre all'efficacia e all'efficienza dell'azione amministrativa.

Le prove verranno svolte in modalità analogica in considerazione del fatto che la modalità analogica risulta più efficiente, economica e adatta al caso concreto.

ART. 6 - REQUISITI GENERALI E SPECIALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti d'ambo i sessi possono partecipare al concorso pubblico se in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

a) Cittadinanza italiana. Sono in possesso del requisito i seguenti soggetti: cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano); cittadini degli stati membri dell'Unione Europea ed i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Le posizioni ricercate col presente concorso non rientrano nelle eccezioni di cui al DPCM 7.2.1994 n. 174, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15 febbraio 1994 - serie generale n. 61.

I candidati non cittadini italiani devono possedere oltre a tutti i requisiti previsti dal presente bando i seguenti ulteriori requisiti:

- essere in possesso fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica

- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) Età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 45 anni alla data di scadenza del bando;

c) Iscrizione nelle liste elettorali oppure, per coloro che non sono cittadini italiani, il godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;

d) Assolvimento degli obblighi militari imposti dalla legge sul reclutamento (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);

NB= dato atto che il personale di cui alla presente selezione non sarà adibito a servizi amministrativi, i candidati non dovranno aver esercitato il diritto di obiezione di coscienza, prestando un servizio civile in sostituzione di quello militare ovvero devono aver rinunciato definitivamente allo status di Obietttore di coscienza con dichiarazione presentata presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile da cui devono aver ricevuto comunicazione di presa d'atto;

e) Idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie previste per il posto: ai sensi del D.lgs. n. 81 del 9.4.2008 e s.m.i. – art. 41 - comma 2 – il candidato sarà sottoposto a visita medica intesa a constatare l'idoneità alla mansione cui lo stesso sarà destinato. Il giudizio medico positivo sarà indispensabile ai fini dell'assunzione;

NB= Dato atto che il personale di cui alla presente selezione non sarà adibito a servizi amministrativi, ai sensi dell'art. 3, comma 4 delle L. n. 68/99, i candidati non dovranno trovarsi in una condizione di disabilità.

f) Non essere stati destituiti, oppure dispensati o licenziati dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione per incapacità o persistente insufficiente rendimento, o per la produzione di documenti falsi o dichiarazioni false ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 55 quater del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;

g) Assenza di condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (Legge 13 dicembre 1999, n.475) o condanne o provvedimenti di cui alla Legge 27 marzo 2001, n.97, che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Ai sensi della Legge 13 dicembre 1999, n.475 la sentenza prevista dall'art.444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna. In caso affermativo, dichiarazione delle condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti dei quali devono essere indicata la natura;

h) Non essere stati destituiti oppure dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per incapacità o persistente insufficiente rendimento;

i) Non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

j) Non essere stati sottoposti ad alcuna delle misure di prevenzione di cui alla Legge 159/2011 (Codice delle leggi antimafia) e non avere in corso alcun provvedimento per l'applicazione di una di dette misure;

k) Conoscenza della lingua inglese;

l) Conoscenza ed uso dell'applicativo Windows Word, Excel e delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse;

m) Il possesso di eventuali titoli di riserva, preferenza e precedenza.

Requisiti specifici

➤ Possesso del seguente titolo di studio od equipollenti: Diploma di Scuola Secondaria di secondo grado rilasciato da Istituti riconosciuti dall'ordinamento scolastico dello Stato. Si dovrà specificare in quale Istituto è stato conseguito il titolo di studio, la data e la votazione.

Il candidato in possesso di un diploma o altro titolo che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, sarà ammesso, purché il titolo suddetto sia stato equiparato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 38 comma 3 del Decreto Legislativo 30.3.2001 n° 165. Il candidato sarà ammesso con riserva alle prove di concorso qualora tale decreto non sia stato ancora emanato, ma esistano i presupposti per l'attivazione della procedura medesima. Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero, redatti in lingua straniera, devono essere completati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, e devono essere riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio previsti per la partecipazione al concorso (alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione al concorso), in base ad accordi internazionali, o ai sensi del decreto legislativo 27.1.1992 n° 115, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933 n° 1592;

➤ Possesso della patente di abilitazione alla guida di veicoli a motore categoria B;

➤ Assenza di impedimenti al porto o all'uso delle armi e conseguentemente espressa disponibilità al porto e all'uso dell'arma;

➤ Possesso dei requisiti occorrenti per il conseguimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza di cui all'art. 5, comma 2, della Legge 65/86 (godimento dei diritti civili e politici; non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione; non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzativi o destituito dai pubblici uffici).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno permanere al momento dell'assunzione.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per la nomina in ruolo, comporta in qualunque tempo la decadenza dalla nomina e la risoluzione del rapporto di lavoro, individuale, ove già instaurato, senza obbligo di preavviso, oltre alle misure più gravi previste nei casi di false dichiarazioni.

L'Amministrazione può disporre, in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

Cause di non idoneità

Costituiscono cause di non idoneità per la copertura del posto messo a concorso, le seguenti imperfezioni ed infermità:

- la TBC polmonare ed extra-polmonare attiva nelle sue varie forme;
- la sifilide in atto e nelle sue manifestazioni;
- alcolismo, tossicomanie ed intossicazioni croniche di origine esogena;
- le malformazioni e malattie della bocca, la balbuzie e le disfonie di grado tale da compromettere la comprensione da parte di terzi;
- le ipoacusie;
- le infermità o malformazioni dell'apparato osteo-articolare e muscolare stabilizzate o evolutive tali da pregiudicare comunque l'attività di servizio;
- le infermità bronco-polmonari, pleuriche, toraciche e gli esiti di sostanziale rilevanza di malattie tubercolare dell'apparato pleuro-polmonare;
- le infermità ed imperfezioni dell'apparato cardio-circolatorio tali da pregiudicare comunque l'attività di servizio;
- le flebopatie e le arteriopatie periferiche;
- le malattie ed infermità dell'apparato neuro psichico e loro esiti di rilevanza funzionale;
- le infermità ed imperfezioni dell'apparato urogenitale tali da pregiudicare comunque l'attività di servizio;
- le malattie croniche delle vie respiratorie superiori e inferiori pregiudizievoli per l'attività di servizio.

L'accertamento dell'assenza dei requisiti, che avevano determinato la collocazione del candidato in graduatoria, non inficia la validità della stessa.

ART. 7 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente bando sarà pubblicato sul sito del Comune di Baveno e sarà altresì consultabile sulla Piattaforma Unica di Reclutamento "InPA" - disponibile all'indirizzo Internet: <https://www.inpa.gov.it>. La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, a pena di esclusione, unicamente per via telematica, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale Unico del Reclutamento della Pubblica Amministrazione "inPA". La registrazione al Portale è gratuita e richiede l'autenticazione mediante i sistemi di registrazione SPID/CIE/CNS/eIDAS. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del D.lgs. n. 196 del 30/06/2003.

Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di ammissione.

All'atto della registrazione l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro e non oltre le ore 23:59 del 30° giorno successivo dalla pubblicazione dell'avviso.

Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente le domande inviate prima dello scadere dello stesso.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare, con provvedimento motivato dell'organo competente, il termine della scadenza del bando di concorso o riaprire i termini stessi. Può anche revocare il concorso bandito, quando l'interesse pubblico lo richieda.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel Bando in oggetto e quelle contenute nella Piattaforma InPa.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente sulla Piattaforma Unica di Reclutamento "InPA".

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della domanda di partecipazione. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA", contenente un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura che sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni relative alla presente procedura.

Entro il termine di presentazione delle domande l'applicazione informatica consente di modificare o integrare, anche più volte, i dati già inseriti in domanda; ai fini della partecipazione al concorso si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Non sono valide le domande di partecipazione al concorso incomplete, irregolari ovvero presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente bando e, in particolare, quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni citate. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 8 - CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Per la partecipazione alla selezione i candidati, a pena di esclusione, entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda, dovranno effettuare il pagamento del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00 (dieci/00) con la seguente modalità:

- bonifico alla Tesoreria Comunale - Baveno (VB) – BANCA POPOLARE DI SONDRIO – Ag. Gravellona Toce – IBAN IT33 D 0538 74544 1000049406750 indicando specificatamente nello spazio riservato alla causale "Tassa Concorso Pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di Agente di Polizia locale".

LA TASSA DI CONCORSO NON È RIMBORSABILE.

ART. 9 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso dovranno essere allegati:

1. copia del documento di identità
2. l'eventuale presa d'atto da parte dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile della rinuncia definitiva allo status di Obiettore di coscienza;
3. l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di DSA, che indichi l'ausilio necessario e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
4. curriculum formativo professionale, che non costituirà in nessun caso valutazione da parte della commissione giudicatrice, datato e debitamente firmato dall'interessato;
5. ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso di € 10,00 (dieci/00).

N.B. la procedura consente l'inserimento di un solo allegato quindi tutti i documenti sopra indicati (dal n.1 al n.5) dovranno costituire un unico file di dimensione non superiore a 20 mb. i formati supportati sono .docx,.doc, .pdf, .jpg, .jpeg, .png.

È fatta comunque salva la facoltà dell'amministrazione di richiedere atti ad approfondimento di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione qualora gli elementi contenuti non risultassero sufficienti ai fini della ammissione alla selezione.

ART. 10 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Successivamente alla data di scadenza del presente Bando, con apposita Determinazione, si provvederà a determinare l'ammissibilità alla procedura concorsuale di tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione secondo le modalità previste, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione che verrà effettuato al più tardi all'atto dell'assunzione in servizio.

Il riscontro delle domande sarà effettuato sulla base delle autodichiarazioni rese dai candidati sulla domanda di partecipazione, dei dati desumibili da altra documentazione eventualmente allegata alla domanda, nonché sulla scorta di eventuali controlli effettuati d'ufficio.

Sono esclusi i candidati che abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulti in modo evidente la mancanza di uno dei requisiti soggettivi prescritti per l'ammissione allo stesso, indicati nel paragrafo "Requisiti di ammissione".

Nel caso di candidature contenenti informazioni contraddittorie ovvero contenenti errori formali, o che presenteranno omissioni e/o incompletezze che non costituiscano già causa di esclusione diretta rispetto a quanto espressamente richiesto dal presente Bando, dovranno essere regolarizzate, entro il successivo termine che verrà assegnato, a pena di esclusione.

In ogni caso, i candidati che in qualsiasi momento non risultino in possesso dei requisiti di partecipazione al Bando, verranno esclusi dalla partecipazione al procedimento concorsuale o dalla graduatoria che ne deriverà.

Sarà pubblicato sul Portale "inPA" e sul sito istituzionale del Comune di Baveno, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso", l'elenco dei/delle candidati/e ammessi/e, ammessi/e con riserva, ed esclusi/e a sostenere le prove scritte senza che segua alcuna comunicazione individuale scritta agli interessati, tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Nell'ambito di tutta la procedura concorsuale il candidato verrà individuato con il numero di registrazione della domanda sul Portale "inPA".

Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

A tal fine, le candidate nelle condizioni di cui sopra dovranno far pervenire all'indirizzo PEC dell'Ente baveno@pec.it, almeno 5 giorni prima della data prevista per la prova, apposita comunicazione, supportata da idonea documentazione medica attestante lo stato di impossibilità a sostenere la prova. La commissione giudicatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

ART. 11 – CANDIDATI CON DSA, GRAVIDANZA, ALLATTAMENTO E CONDIZIONI PARTICOLARI

I candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono richiedere le misure compensative, gli strumenti compensativi e/o i tempi aggiuntivi previsti dalla normativa vigente e dal D.M. 12 novembre 2021, allegando la documentazione richiesta. Le misure sono determinate dalla Commissione in relazione alla documentazione prodotta e alle caratteristiche delle prove, garantendo la parità di trattamento e l'effettivo accertamento delle competenze.

L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove alle candidate in stato di gravidanza o allattamento e ai candidati che presentino condizioni temporanee documentate, adottando, nei limiti consentiti dall'art. 7 del D.P.R.

n. 487/1994 e dalla normativa vigente, le misure organizzative necessarie. Le condizioni sopravvenute dopo la scadenza della domanda devono essere comunicate tempestivamente al Comune.

ART. 12- PROVE D'ESAME, VALUTAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Il programma degli esami comprende una prova scritta, una prova di efficienza fisica ed una prova orale.

La commissione dispone, complessivamente di 90 punti per la valutazione delle prove di esame di cui:

- 45/90 per la prova scritta
- 45/90 per la prova orale.

Le prove d'esame saranno svolte "in presenza", e non sono previste sessioni suppletive.

L'assenza ad una delle prove viene considerata come rinuncia alla procedura concorsuale, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore, e comporterà l'immediata esclusione dalla selezione.

Per l'espletamento delle prove, l'Ente potrà avvalersi di agenzie specializzate per la predisposizione, somministrazione, correzione delle prove concorsuali, nonché, se necessari, per servizi di assessment e supporto alla valutazione delle competenze trasversali.

Per lo svolgimento della prova scritta verrà utilizzata la procedura analogica.

PROVA SCRITTA a contenuto teorico-pratico:

La prova scritta consisterà in domande a risposta chiusa sintetica, e/o chiusa articolata, e/o eventuale caso/i a contenuto teorico-pratico, soluzione di questioni o problemi di natura tecnica, organizzativa, e/o elaborazione di un atto, di una relazione- sarà volta ad accertare le conoscenze tecniche sulle materie d'esame, nonché le competenze attitudinali, le capacità di tipo tecnico-pratico e organizzativo e le capacità e competenze di interazione all'interno di un gruppo di lavoro e con l'utenza, necessarie allo svolgimento delle funzioni, dei compiti e delle attribuzioni del ruolo oggetto del presente concorso.

Il numero delle domande ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna sono stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

La prova si intende superata con un punteggio di almeno 31,5/45.

PROVA DI EFFICIENZA FISICA:

La prova di efficienza fisica consisterà nell'esecuzione, in sequenza, dei seguenti esercizi:

- Lancio della palla medica da 3 kg;
- Corsa piana 800 metri;
- Piegamenti sulle braccia continuativi.

L'esito della prova di efficienza fisica non dà luogo ad un punteggio ma esclusivamente ad un giudizio di idoneità/inidoneità.

Il mancato conseguimento dell'idoneità della prova di efficienza fisica comporterà la mancata ammissione al sostenimento della prova orale.

Le modalità di esecuzione sono indicate nel disciplinare allegato quale parte integrante del seguente bando.

I candidati convocati allo svolgimento delle prove di efficienza fisica dovranno presentarsi con idoneo abbigliamento sportivo, ovvero: tuta ginnica, maglietta, pantaloncini e scarpe ginniche con suola in gomma. Il mancato superamento, anche di una sola delle suddette prove fisiche previste, comporterà la non idoneità del candidato e la sua esclusione dal prosieguo del procedimento selettivo.

Non è ammessa la ripetizione delle prove.

Il giorno dello svolgimento della prova di efficienza fisica il candidato dovrà presentare, a pena di esclusione, un certificato medico per attività sportiva agonistica correlata all'atletica leggera e sport affini (protocollo B visite medico sportive, come richiamato dal D.M. 18 Febbraio 1982 allegato 1), in corso di validità. Il suddetto certificato deve essere consegnato il giorno di svolgimento della prova di efficienza fisica.

PROVA ORALE:

La prova orale si svolgerà con colloquio suddiviso in due momenti:

- tecnico professionale sulle materie indicate nel programma d'esame, avente la finalità di accertare le competenze tecnico-giuridiche sulle materie previste dal bando, nonché le competenze attitudinali professionali, le motivazioni, i comportamenti, le capacità tecnico-pratiche e gestionali di gestire relazioni professionali con la necessaria flessibilità e attenzione agli obiettivi assegnati;
- nel corso della prova orale si provvederà inoltre ad accertare la conoscenza delle apparecchiature e delle

applicazioni informatiche più diffuse, nonché della lingua inglese, ai sensi dell'art.37 comma 1 del D.lgs. n.165/2001.

La prova si intende superata con un punteggio di almeno 31,5/45.

Il punteggio conseguito in ciascuna delle prove concorrerà alla determinazione del punteggio complessivo ai fini della graduatoria di merito finale.

Durante lo svolgimento delle prove, i candidati NON potranno:

- consultare testi e dizionari;
- portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere; la penna per scrivere sarà fornita dall'Amministrazione;
- utilizzare telefoni cellulari o altri mezzi tecnologici per la ricezione o la diffusione a distanza di suoni e/o immagini;
- comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione o incaricati della vigilanza.

Gli elaborati della prova scritta devono essere redatti, a pena di nullità, utilizzando esclusivamente gli strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni è escluso dalla selezione.

MATERIE D'ESAME

- Elementi di diritto costituzionale
- Nozioni di ordinamento degli Enti Locali;
- Nozioni di diritto penale e di procedura penale;
- Normativa nazionale e regionale in materia di Polizia Locale;
- Legislazione in materia di circolazione stradale;
- Nozioni di legislazione nazionale di pubblica sicurezza;
- Nozioni di legislazione nazionale e regionale relativa alle materie di commercio, ambiente ed edilizia;
- Nozioni sul sistema sanzionatorio amministrativo;
- Nozioni in materia di rapporto di lavoro nel pubblico impiego;
- Nozioni di diritto amministrativo con riferimento ad atti e provvedimenti amministrativi con particolare riferimento ai principi che regolano l'attività amministrativa e il procedimento amministrativo, anticorruzione, trasparenza, accesso agli atti, tutela della privacy;
- Nozioni di diritto amministrativo;
- Elementi di diritto civile.

FATTO SALVO QUANTO SOPRA INDICATO, LE CONCRETE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DI TUTTE LE PROVE CONCORSUALI SARANNO STABILITE DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

ART. 13- COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

NELL'AMBITO DI TUTTA LA PROCEDURA CONCORSUALE IL CANDIDATO VERRA' INDIVIDUATO CON IL NUMERO DI REGISTRAZIONE DELLA DOMANDA SUL SITO INPA

Tutte le comunicazioni e le informazioni ai candidati relative all'espletamento della selezione, ivi compreso l'elenco dei candidati ammessi e dei candidati esclusi, sono fornite esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Baveno www.comune.baveno.vb.it nella sezione "Amministrazione trasparente" – Bandi di concorso.

Non saranno ammessi spostamenti di calendari nelle prove, dipendenti da impossibilità dei candidati.

La mancata presentazione alle prove d'esame nel luogo, giorno e orario stabiliti verrà considerata come rinuncia.

ART. 14 - CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE D'ESAME

PROVA SCRITTA

La prova scritta si svolgerà il giorno GIOVEDÌ 3 DICEMBRE 2026 presso
la SEDE MUNICIPALE – Baveno – Piazza Dante Alighieri, 14 – P.1^ Sala Consiglio

La convocazione dei candidati per l'accredito è fissata alle ore 09.00=.

PROVA DI EFFICIENZA FISICA

La prova di efficienza fisica si svolgerà in luogo idoneo individuato dalla commissione
il giorno GIOVEDÌ 17 DICEMBRE 2026

La convocazione dei candidati per l'accredito è fissata alle ore 10.00= presso la SEDE MUNICIPALE – Baveno – Piazza Dante Alighieri, 14 – P.1^ Sala Consiglio.

PROVA ORALE

La prova orale si svolgerà il giorno GIOVEDÌ 17 DICEMBRE 2026 presso
la SEDE MUNICIPALE – Baveno – Piazza Dante Alighieri, 14 – P.1^ Sala Consiglio

La convocazione dei candidati per l'accredito è fissata alle ore 15.00=.

I CANDIDATI AMMESSI SI INTENDONO SIN DA ORA CONVOCATI PER LE PROVE, MUNITI DI DOCUMENTO D'IDENTITÀ, ALL'INDIRIZZO, NEL GIORNO E NELL'ORA INDICATI SUL SITO COMUNALE, SENZA NECESSITÀ DI ULTERIORE AVVISO, CON AVVERTENZA CHE LA MANCATA PRESENZA EQUIVALE A RINUNCIA ALLA SELEZIONE. NON È AMMESSO L'USO DI TELEFONI CELLULARI, APPARECCHIATURE ELETTRONICHE E/O INFORMATICHE PORTATILI, CHE LA COMMISSIONE ESAMINATRICE POTRÀ RICHIEDERE DI ESSERE CONSEGNATI PRIMA DELL'INIZIO DELLE PROVE.

In caso di cambiamento dei giorni e/o orari delle prove sarà data immediata comunicazione agli interessati tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di Baveno e sul Portale "inPA".

La pubblicazione delle varie comunicazioni come sopra indicato, ha valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, sarà cura dei candidati prenderne visione e presentarsi all'indirizzo, nei giorni e nell'ora indicati, muniti di idoneo documento d'identità.

La mancata presentazione alle prove d'esame nel luogo, giorno e orario stabiliti verrà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

Trattandosi di procedura concorsuale per esami non si darà luogo a valutazione di titoli.

ART. 15 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito dei candidati è formata in ordine decrescente di votazione complessiva espressa in / 90, calcolata dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte e/o pratiche o a contenuto teorico - pratico, sommata alla votazione conseguita nella prova orale o colloquio nonché dalla valutazione dei titoli ove prevista e con osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste di cui all'art. 5 D.P.R. n. 487/94 così come modificato dal D.P.R. n. 693/1996 ed art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98.

Saranno dichiarati vincitori della selezione pubblica in oggetto i candidati utilmente classificati in graduatoria, tenuto conto degli eventuali titoli di preferenza.

La graduatoria di merito, successivamente approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane, sarà valida, ai sensi delle vigenti normative, e verrà pubblicata all'albo pretorio on line nel sito del Comune di Baveno www.comune.baveno.vb.it nella sezione "Amministrazione trasparente" – Bandi di concorso. Dalla data di pubblicazione della graduatoria all'Albo on-line decorrerà il termine per eventuali impugnative.

L'assunzione dei vincitori è comunque subordinata al rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia, con particolare riferimento ai vincoli sulle assunzioni di personale imposti dalla normativa di riferimento. Le Amministrazioni si riservano di non procedere alla stipula dei contratti di lavoro, o anche di annullare la procedura selettiva, ove sopravvengano circostanze preclusive di natura normativa, organizzativa o finanziaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria finale anche per assunzioni a tempo determinato di personale, inquadrato nel medesimo o analogo profilo professionale, con contratto di lavoro sia a tempo pieno che a tempo parziale secondo il principio meritocratico, ossia ripartendo sempre dal primo candidato "libero" e "disponibile" posizionato più in alto in graduatoria. La mancata accettazione dell'offerta di assunzione a tempo determinato, non determina variazione di posizione nell'ordine di graduatoria ed è influente ai fini dell'utilizzo della stessa per assunzioni future.

ART. 16 – TITOLI DI PREFERENZA O PRECEDENZA

Per poter beneficiare dell'eventuale diritto di preferenza a parità di merito e del diritto di preferenza a parità di merito e di titoli, i candidati devono dichiarare nella domanda il possesso degli appositi titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.:

- 1) insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) orfani di guerra;
- 6) orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) feriti in combattimento;
- 9) insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

ART. 17 – ACCERTAMENTO DEI REQUISITI PSICO-FISICI

I candidati risultati vincitori della selezione saranno avviati presso le strutture competenti dell'Azienda Sanitaria VCO per l'accertamento dei requisiti psico-fisici di cui all'articolo 6 lett.e) del presente avviso di selezione, nei tempi e alle sedi che saranno loro comunicati.

Al momento della visita i candidati dovranno produrre un certificato del medico di fiducia (certificato anamnestico) attestante la loro storia clinica.

Eventuali spese per gli accertamenti sanitari di cui trattasi sono a carico dei singoli candidati.

ART. 18 – CONDIZIONI E REQUISITI PER LA STIPULA DEI CONTRATTI

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dal Comune, mediante comunicazione scritta, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro e l'assunzione in servizio.

Il nominato che per qualsiasi motivo non si presenterà in servizio entro il termine che gli verrà comunicato, sarà dichiarato decaduto.

La nomina acquisterà carattere di stabilità al termine di un semestre di esperimento con esito positivo, ai sensi dell'art. 25 del CCNL vigente. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, l'assunto si intende confermato in servizio.

Il candidato vincitore è tenuto alla frequentazione e al superamento del corso regionale di prima formazione per operatori di Polizia Locale.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratto individuale, secondo disposizioni di legge, della normativa comunitaria e dal Contratto Collettivo Nazionale Comparto Funzioni Locali, in vigore.

Non può essere richiesta, da parte del candidato assunto con la presente procedura concorsuale, la mobilità verso altri enti prima che siano trascorsi cinque anni dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Prima della sottoscrizione del contratto l'amministrazione accerterà a mezzo del medico incaricato per la sorveglianza sanitaria se il vincitore abbia idoneità psicofisica per esercitare tutte le funzioni che è chiamato ad assolvere, unitamente ai requisiti per la dotazione ed il porto dell'arma di servizio. Non si darà luogo alla

sottoscrizione del contratto sia nel caso l'accertamento fosse negativo, sia nel caso l'interessato non si presentasse, senza giustificato motivo, o rifiutasse di sottoporsi alla visita sanitaria. Il vincitore del concorso che non assumerà servizio alla data indicata dal Comune sarà ritenuto rinunciario al posto.

Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato, il competente ufficio provvederà alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati, nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Nel caso in cui, per motivi di urgenza, i titoli di preferenza non fossero stati verificati al momento dell'approvazione della graduatoria, l'ufficio competente accerterà anche il possesso di tali titoli.

Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione. Scaduto inutilmente il termine assegnato ai candidati per la produzione della eventuale documentazione richiesta o della dichiarazione di cui al paragrafo precedente, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Il mancato diritto a fruire della riserva emerso a seguito delle verifiche effettuate d'ufficio non comporterà l'esclusione dalla graduatoria. **Nel caso di dichiarazioni mendaci saranno fatte le necessarie segnalazioni alle autorità competenti.**

Nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti d'accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza emerga dopo la stipulazione del contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto.

Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati dovranno inoltre dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30.3.01, n. 165. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

Limitatamente alle assunzioni a tempo determinato, qualora per ragioni d'urgenza l'immissione in servizio avvenga prima del buon esito delle verifiche d'ufficio di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se, dall'esito dei controlli successivi, risultino motivi ostativi all'assunzione.

ART. 19 - CLAUSOLA DI GARANZIA

L'Amministrazione ha la facoltà di prorogare o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti sia ritenuto insufficiente per il buon esito del concorso medesimo. In tal caso, restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

L'Amministrazione, inoltre, con provvedimento motivato, ha facoltà di modificare, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, il bando di concorso per motivate esigenze di pubblico interesse.

L'assunzione del vincitore è subordinata in ogni caso alla disponibilità finanziaria per la copertura della spesa ed al rispetto delle disposizioni che saranno in vigore in quel momento relativamente alle assunzioni di personale nella Pubblica Amministrazione.

ART. 20 - COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, una volta che sia intervenuta l'atto di adesione del candidato attraverso presentazione della domanda di ammissione al concorso. Il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Affari Generali Sig.ra Elda Cocciardi.

ART. 21 - NORMA DI RINVIO

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa espresso riferimento al CCNL Funzioni locali vigente, nonché alle norme stabilite dalle leggi e dai Regolamenti in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione da parte dei candidati delle disposizioni legislative e regolamentari riguardanti le pubbliche selezioni la cui eventuale inosservanza, anche parziale, costituirà motivo di esclusione dalla selezione stessa.

ART. 22 – INFORMAZIONI VARIE

La titolarità di questo trattamento è dell'Amministrazione Comunale. Il trattamento sarà eseguito sotto la responsabilità diretta dei seguenti soggetti, a ciò appositamente designati a mente dell'art. 2 *quatordecies* del Codice della Privacy italiano, come integrato dal D.Lgs.n.101/2018.

Questa amministrazione ha nominato **Responsabile Comunale della Protezione dei Dati Personali**, a cui gli interessati possono rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei

loro diritti derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali avv. Sara Scattolin contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: baveno@pec.it

I dati sono trattati in modalità:

Cartacea e quindi sono raccolti in schedari debitamente custoditi con accesso riservato al solo personale appositamente designato; l'ubicazione di questi archivi cartacei è presso gli uffici comunali.

Informatica, mediante memorizzazione in un apposito data-base, gestito con apposite procedure informatiche. L'accesso a questi dati è riservato al solo personale appositamente designato. Sia la struttura di rete, che l'hardware che il software sono conformi alle **regole di sicurezza imposte dall'AGID** (Agenzia per l'Italia Digitale - <http://www.agid.gov.it>) per le infrastrutture informatiche della Pubblica Amministrazione. L'ubicazione fisica dei server è all'interno del territorio dell'Unione Europea:

I dati raccolti **non possono essere ceduti, diffusi o comunicati a terzi**, che non siano a loro volta una Pubblica Amministrazione, salvo le norme speciali in materia di certificazione ed accesso documentale o generalizzato. Per ogni comunicazione del dato a terzo che non sia oggetto di certificazione obbligatoria per legge o che non avvenga per finalità istituzionali nell'obbligatorio scambio di dati tra PA, l'interessato ha diritto a ricevere una notifica dell'istanza di accesso da parte di terzi e in merito alla stessa di controdedurre la sua eventuale contrarietà al trattamento.

Questo trattamento contempla alcune operazioni relativi a dati genetici e biometrici ed è eseguito in base ad apposita normativa che rende obbligatorio detto trattamento, di cui all'art. 5 del DPR 487/1994

I dati personali oggetto del presente trattamento sono acquisiti direttamente dall'interessato.

Il trattamento dei dati in oggetto avverrà fin quando l'interessato non si opporrà formalmente o fin quando questa amministrazione riterrà opportuno proseguire nel trattamento stesso, comunque terminerà nei tempi previsti dalla legge.

Il presente bando è disponibile nel sito internet www.comune.baveno.vb.it (nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso) nonché sulla Piattaforma Unica di Reclutamento "inPA" all'indirizzo <https://inpa.gov.it>.

Per informazioni telefoniche contattare il numero 0323 912330 – Sig.ra Elda Cocciardi.

IL TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PRESENTE PROCEDIMENTO È DI 180 GIORNI DALLA DATA DELLA PROVA SCRITTA.

Baveno, 14 ottobre 2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ELDA
COCCIARDI
14.10.2026
13:40:21
GMT+02:00



DISCIPLINARE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI EFFICIENZA FISICA

Le prove fisiche consistono in:

per i candidati di sesso maschile:

- lancio di palla medica da 3 kg raggiungendo una distanza maggiore di 4 mt.
- corsa di 800 metri piani da compiersi nel tempo massimo di 4 minuti;
- nr. 10 piegamenti sulle braccia al suolo da compiersi nel tempo massimo di 2 minuti;

per i candidati di sesso femminile:

- lancio di palla medica da 3 kg raggiungendo una distanza maggiore di 3 mt.;
- corsa di 800 metri piani da compiersi nel tempo massimo di 5 minuti;
- nr. 5 piegamenti sulle braccia al suolo da compiersi nel tempo massimo di 2 minuti;

L'esito della prova fisica consisterà in un giudizio di idoneità o di non idoneità.

Saranno ammessi a partecipare alla successiva prova orale solo i candidati che avranno superato regolarmente e validamente tutte e tre le prove fisiche sopra previste.

Le tre prove di efficienza fisica avranno le seguenti specificità:

1) Lancio della palla medica da 3 Kg.: il candidato si pone in stazione eretta, con un piede davanti all'altro, in direzione di lancio, quindi lancia la palla avanti con entrambe le mani sopra la testa (come nella rimessa laterale del gioco del calcio), senza piegare le gambe e senza staccare i piedi da terra. Il candidato è ammesso ad effettuare tre tentativi nel tempo massimo di due minuti.

2) Corsa piana 800 mt:

Il candidato deve eseguire la corsa piana nel tempo massimo indicato (uomini tempo max 4'– donne tempo max 5'). Per l'espletamento della prova, l'accesso alla pista è consentito esclusivamente con calzature sportive con suola in gomma.

3) Piegamenti sulle braccia:

Il candidato, alla ricezione dell'apposito segnale (che coincide con lo start del cronometro), deve eseguire il numero di piegamenti sulle braccia al suolo richiesti (uomini nr. 10, donne nr. 5) nel tempo indicato (uomini e donne 2 minuti). Il numero dei piegamenti richiesti dovrà essere eseguito con ritmo di continuità. L'esercizio avrà inizio con il candidato posizionato prono a terra e con le mani all'ampiezza delle spalle, i piedi in appoggio al suolo, anch'essi di ampiezza non superiore alla larghezza delle spalle. Nel corso dell'esecuzione dell'esercizio, il corpo dovrà essere tenuto teso, allineando spalle, bacino e piedi. Si considera valido il piegamento quando l'angolo che si viene a formare tra braccio e avambraccio raggiunge i 90 gradi. In ogni caso il corpo non deve toccare il suolo. Nel corso del tempo concesso al candidato, l'eventuale esecuzione non corretta di alcuni piegamenti potrà essere recuperata solo proseguendo l'esecuzione dell'esercizio, sino a raggiungere il numero di piegamenti richiesti. Il personale addetto al controllo della corretta esecuzione dell'esercizio conterà ad alta voce il numero dei piegamenti eseguiti, fino al raggiungimento del numero previsto per il superamento della prova. L'interruzione di continuità o l'appoggio del corpo al terreno rende nulla la prova.